



**ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPORA S. GIOVANNI – AIELLO CALABRO**  
**Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado**

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Fraz. Amantea)  
Tel/Fax 0982/46232 e.mail : [csic81800b@istruzione.it](mailto:csic81800b@istruzione.it) PEC : [csic81800b@pec.istruzione.it](mailto:csic81800b@pec.istruzione.it)

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818007 AMANTEA - CSAA818018 AMANTEA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81803A SERRA D'AIELLO -  
CSAA81804B CLETO - CSEE81801D AMANTEA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO - CSEE81805N SERRA  
D'AIELLO - CSMM81801C AMANTEA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

Prot. n° 3312

Campora San Giovanni, 07/10/2016

**Al sito web Istituto  
Agli atti della scuola**

**ATTO D'INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO DEL PTOF 2016-2019**

Oggetto: Linee d'indirizzo per l'adeguamento del PTOF 2016-2019.

**IL Dirigente Scolastico**

- *Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;*
- *Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";*
- *Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12633 del 09/08/2016 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Esaminato il PTOF per l'a.s. 2016/2019;*
- *Presa visione della nota MIUR del 01/09/2015, riguardante il RAV e il PdM;*
- *Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con nota del 21/09/2015 riguardante l'organico del potenziamento;*
- *Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 05/09/2016 e del 13/09/2016 che predispongono le scelte didattiche e pedagogiche propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico;*
- *Preso atto delle delibere del Consiglio di Istituto del 05/09/2016 che determinano i criteri e i principi orientativi per l'organizzazione dell'offerta formativa.*

- *Preso atto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019 elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 24 del 20/11 /2016 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibere n. 25 del 12/01/2016*

### **Comunica al collegio dei Docenti**

I seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in continuità con le buone pratiche già attivate e nella prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il triennio 2016-2019:

- elaborare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019;
- adeguare la programmazione dell'azione didattica, gestionale e amministrativa in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV;
- strutturare l'offerta formativa tenendo conto delle direttive nazionali, regionali e delle linee guida per la valutazione del dirigente scolastico;
- adeguare il PTOF, già elaborato in funzione delle Indicazioni per il curricolo del 2012, alle esigenze del territorio;
- valutare lo stato di realizzazione del PTOF e conseguentemente dello strumento di Miglioramento mediante il monitoraggio rivolto agli operatori e agli utenti;
- inserire le attività progettuali proposte dai consigli di classe, interclasse e intersezione combinandoli con le risorse finanziarie;
- Riprogrammare la parte relativa al potenziamento in coerenza con l' O.F. (art 1 comma 14 L.107/2015) e soprattutto con le risorse umane assegnate dal superiore ufficio, predisponendo attività a classi aperte con momenti dedicati all'approfondimento e contestualmente al riallineamento della conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'attenta analisi della complessità, delle esigenze espresse dal territorio, dagli stakeholders e dagli operatori, sintetizzate dal gruppo interno di valutazione ed espresse nel RAV. Le stesse si riportano in sintesi:

#### **RAV obiettivi di risultato:**

- Progettare percorsi chiari e condivisi in sinergia tra i diversi ordini di scuola.
- Contribuire al successo scolastico degli studenti migliorando, in percentuale, gli esiti relativi alle competenze chiave di italiano e matematica.
- Rientrare nella media delle scuole con background simile e avvicinarsi alla media nazionale nelle prove nazionali diminuendo la varianza tra le classi e il fenomeno del cheating.

#### **RAV obiettivi di processo:**

- Elaborazione di una progettazione didattica per competenze (in coerenza con il curricolo verticale d'Istituto) che sia condivisa e partecipata da ciascun componente della comunità scolastica.
- Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento (elaborazione di strumenti di monitoraggio).
- Fissare criteri di valutazione congrui con i processi individuati per il miglioramento.
- Flessibilità organizzativa in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (pausa didattica).

#### **Obiettivi nazionali definiti dalle Linee Guida del SNV**

- competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;



- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole

#### **Obiettivi regionali definiti dall'USR Calabria**

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

La Funzione Strumentale di riferimento (Integrazione PTOF) è delegata alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF, che sarà sottoposto ad approvazione da parte del collegio dei docenti e sarà quindi presentato al CdI per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Caterina Policicchio

